



di G. Petelini

EGGCUBISM

L'ARTE A DUE DIMENSIONI E MEZZO

HERMANN GEIGER
FONDAZIONE HERMANN GEIGER F.U.S.A.E.

EnnodeKroon



Fare l'artista è un ottimo modo per crescere come individuo e si ricollega ad ogni aspetto della vita ho sempre valutato approcci diversi alla pittura, il cartone delle uova è veramente una superficie sfavorevole su cui dipingere però ha le caratteristiche che stavo cercando.

E' buffo, chiunque conosca la forma di un cartone per le uova, un contenitore con la parte dove si mettono le uova, ma non è quella che uso io, è l'altra dove ci sono delle protuberanze verticali (da quattro a otto facce) adatte ad ogni tipo di pittura.

Iniziando a dipingere su un singolo cartone per le uova volevo sempre dare allo spettatore la possibilità di essere libero di interpretare, come se io instaurassi con lui una conversazione.

E' così quindi che io mi sono poi orientato a dipingere sui cartoni delle uova, nel 2004, avevo cominciato a dipingere dei ritratti su un singolo cartone ma poi ho cominciato a scoprire le potenzialità di questo supporto e di quante possibilità espressive è in grado di offrire.

Così mano a mano che lo utilizzavo ho imparato a conoscere questo materiale perché io ne amo tantissimo la forma.

Sono passato da opere mono cartone a opere di grandi dimensioni e con più strati che mi portano a realizzare delle costruzioni complesse con le quali io voglio coinvolgere l'osservatore con questa esperienza che lo porta a vedere sempre prospettive diverse ed a interpretare l'opera in maniera molto soggettiva.

Intervista
YOUTUBE/EnnodeKroon

Una delle ultime mostre, per altro sempre interessanti, della Fondazione Hermann Geiger è stata dedicata all'artista **Enno de Kroon** che vive e lavora a Rotterdam. Figlio d'arte, il padre è uno scultore ed insegnante di educazione artistica, nel 2004 inizia a dipingere sui cartoni delle uova elaborando una personale tecnica che chiama EGGCUBISM.

In questi ultimi anni l'attenzione pubblica sul tema del riciclo ha portato Enno a partecipare a importanti festival e mostre internazionali.

Il cartone per le uova è un materiale familiare, quotidiano, povero. La scelta di utilizzarlo come supporto per la pittura, al posto del legno o di una tela, è peculiare della ricerca artistica di Enno de Kroon, il quale sembra però sottrargli ogni valenza di significato proprio per attribuirgliene invece uno diverso, originale, personale.

Lo sfruttamento a scopo artistico della superficie grezza e ondulata dei contenitori, benché ostici da dipingere e fortemente caratterizzanti per l'opera, non sembra infatti collegarsi all'idea stessa di «uovo» se non in quanto alimento ordinario, oggetto appartenente alla sfera domestica, intima, privata.

Ed è proprio questo nesso con la sfera privata delle esperienze dell'artista che sembra essere il fil rouge tra i vari temi rappresentati nei suoi lavori uovocubisti.

Il cubismo di per sé è un tema trasversale che racchiude tutti gli altri e Enno sviluppa la propria arte in autonomia, cercando un'identità, sperimentando materiali.

Il tentativo di fissare il bidimensionale sul tridimensionale, di coniugare momenti contemporanei in una sola immagine e più punti di vista in un solo dipinto sono gli obiettivi di una sperimentazione meticolosa e originale che ha trovato nella superficie sconnessa e rugosa dei contenitori per uova un supporto ideale.

Gli esempi più chiari di questa ricerca si trovano nei ritratti. Su una superficie di circa trenta centimetri per trenta riescono a condensarsi molteplici caratteri e personaggi.

Il cartone è incredibilmente versatile e plasmabile ecco così le opere più grandi e composite che raffigurano per la maggior parte le dinamiche di gruppi sociali numerosi, le quali si sviluppano di preferenza intorno a un tavolo. «**Il tavolo è il palcoscenico del mondo**», sostiene lo stesso De Kroon, ed è vero: intorno alla tavola si svolgono festeggiamenti, ricorrenze, convivi. In Celebration, ad esempio, assistiamo al momento felice di una coppia, la quale interagisce variamente in base alla prospettiva dalla quale la si osserva.